



Decreto Dirigenziale n. 339 del 29/12/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 8. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA DITTA DI.CA.L. DI CIRO LOLLO, CON SEDE LEGALE IN S.GIUSEPPE VESUVIANO ALLA VIA CARRAMAGNI, 5 ED OPERATIVA IN SCISCIANO ALLA VIA CERQUA S. ANTONIO, 7, CON ATTIVITA' DI TOSTATURA E LAVORAZIONE CAFFE' E CIALDE DI CAFFE' PRECONFEZIONATE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni così recita: “Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni”;
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che la ditta DI.CA.L. di **Ciro Lollo**, con sede operativa in Saviano alla via S.Francesco d'Assisi, 14, è stata autorizzata con D.D. n.321 del 10/09/2008 alle emissioni in atmosfera per attività in deroga, ai sensi dell'art.272, co.2 D.lgs. 152/06;
- d. che il legale rappresentante pro tempore della **ditta DI.CA.L. **Ciro Lollo****, ha presentato nuova istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 8, del D. Lgs. 152/2006 per modifica sostanziale dell'impianto e trasferimento dello stesso dalla sede di Saviano a quella di Scisciano;
- e. che la ditta **DI.CA.L. di **Ciro Lollo** con sede legale in S. Giuseppe Vesuviano alla via Carramagni, 5 ed operativa in Scisciano, alla via Cerqua S.Antonio, 7**, con attività di tostatura e lavorazione caffè e cialde da caffè preconfezionate, ha allegato alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con n. 424472 del 30/05/2011, integrata con nota acquisita prot. n.581292 del 25/07/2011, relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi svoltasi il 15/11/2011, il cui verbale si richiama:
 - a.1. sono stati acquisiti, con prot. n.581292 del 25/07/2011, certificato di agibilità rilasciato dal Comune in data 04/08/2005 dell'opificio in cui si svolge l'attività, realizzato con C.E. n.46/2002 del 13/02/2003, e attestato di riconferma dello stesso con prot.n.3535 del 20/06/2011;
 - a.2. l'ARPAC con nota prot. n.41556 del 15/11/11 ha espresso parere favorevole con la prescrizione che le analisi di autocontrollo siano effettuate con cadenza annuale e sia predisposto un piano di manutenzione degli impianti di abbattimento;
 - a.3. la Provincia con nota prot. gen. 115998 del 14/11/2011 ha comunicato di non poter esprimere il parere non avendo ancora acquisito l'istanza di autorizzazione e relativa documentazione;
 - a.4. la Società ha dichiarato che l'opificio ricade in area industriale (cat.D1), non vi sono edifici terzi in un raggio minore di 20 m. dai camini di emissione, lo smaltimento delle acque reflue avviene nella fogna comunale e i rifiuti prodotti dal ciclo produttivo sono conferiti a ditte autorizzate mediante regolari contratti;
 - a.5. l'Amministrazione procedente ha invitato la Provincia, il Comune e l'A.S.L. ad esprimere il proprio parere entro 20 giorni dalla data di notifica del verbale;

CONSIDERATO

- a. che l'A.S.L., con nota prot. 2791/UOPC del 05/12/2011, acquisita al Settore con prot. n.924899 del 05/12/2011, ha espresso parere favorevole igienico-sanitario;
- b. che la Provincia con nota prot. n.125735 del 7/12/2011, acquisita al Settore con prot. 933257 del 07/12/2011, ha espresso parere favorevole all'autorizzazione;
- c. che è trascorso il tempo concesso al Comune per esprimere il parere di competenza e, pertanto ai sensi dell'art.14 ter, co. 7, L.241/90 e s.m.i. si considera acquisito il suo assenso;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 8, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza e per quanto su “considerato”, lo stabilimento sito **in Scisciano alla via Cerqua S. Antonio, 7**, gestito dalla DI.CA.L. di Ciro Lollo, esercente attività di tostatura e lavorazione caffè e cialde da caffè confezionate, con l'obbligo per la Ditta di effettuare i controlli delle emissioni con cadenza annuale e di predisporre un piano di manutenzione degli impianti di abbattimento per garantirne l'efficienza nel tempo;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di tostatura e lavorazione caffè e cialde da caffè confezionate, ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito in **Scisciano, alla via Cerqua S. Antonio, 7**, gestito dalla **DI.CA.L.**, con **sede legale in S.Giuseppe Vesuviano alla via Carramagni, 5**, così come di seguito specificato:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZION E mg/Nmc	PORTAT A nm ³ /h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Tostatura caffè	Polveri NO2 SO2	< 15 < 400 < 50	1000	15 400 50	Ciclone e post combustore
E2	Raffreddamen- to caffè	Polveri	< 18	2000	36	Impianto a mani- chette
E3	Aria di sfiato trasporto caffè	Polveri	< 15	3000	45	Impianto a mani- chette

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;

- 2.2.i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza, predisponendo un piano di manutenzione;
- 2.6. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
- 2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei nuovi camini, almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.9. la messa a regime dei nuovi camini dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10. dovranno essere fornite alla Provincia le informazioni sulla produzione e smaltimento dei rifiuti e approvvigionamento idrico;
- 2.11. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- 2.11.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.11.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs.n. 152/06 e s.m.i.;
7. **notificare** il presente provvedimento alla **DI.CA.L. di Ciro Lollo con sede legale in S. Giusepp**

8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di **Scisciano**, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3 Sud ex NA 4 e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi